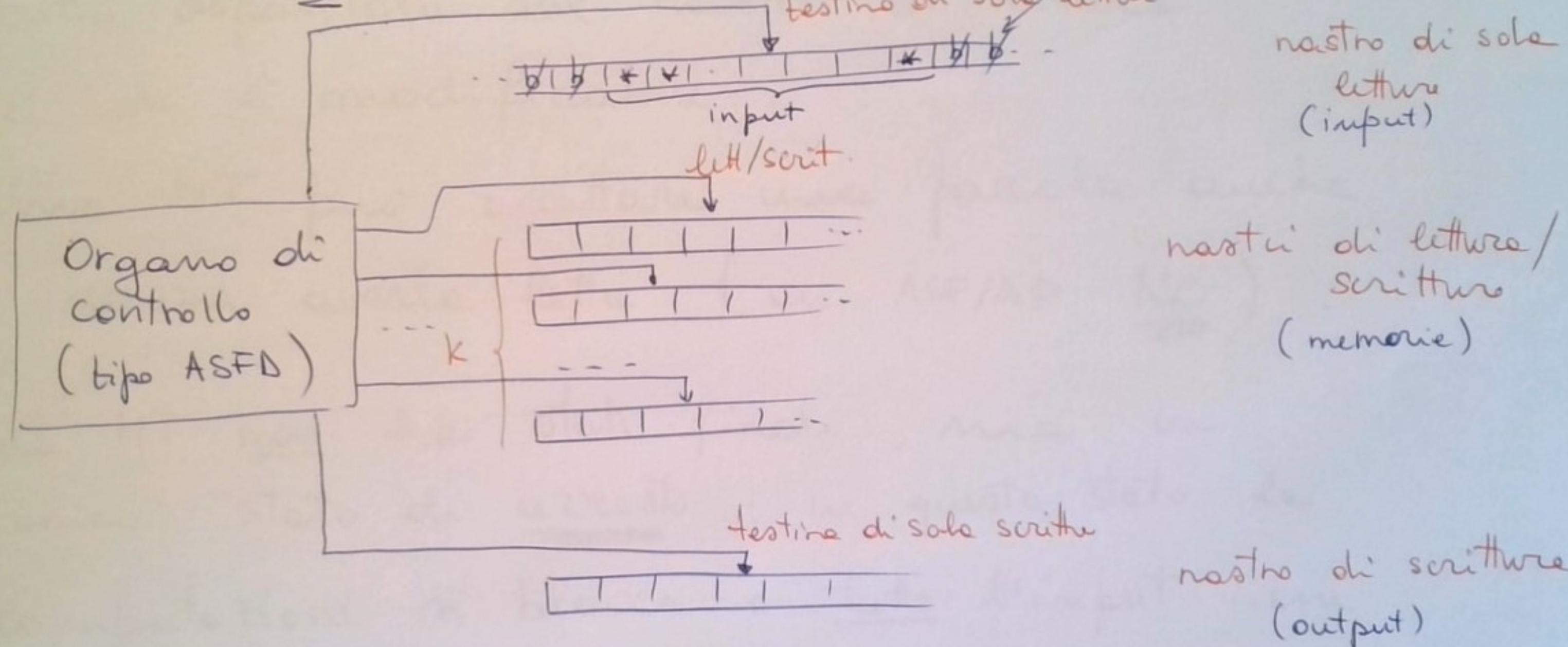


# — Macchine di Turing —

"a k nastri" (con  $k \in \mathbb{N}$ )



Differenza fondamentale tra ASF/AP e MT:

- all'inizio delle computazioni, l'input è tutto depositato sul nastro di lettura e non è modificabile.

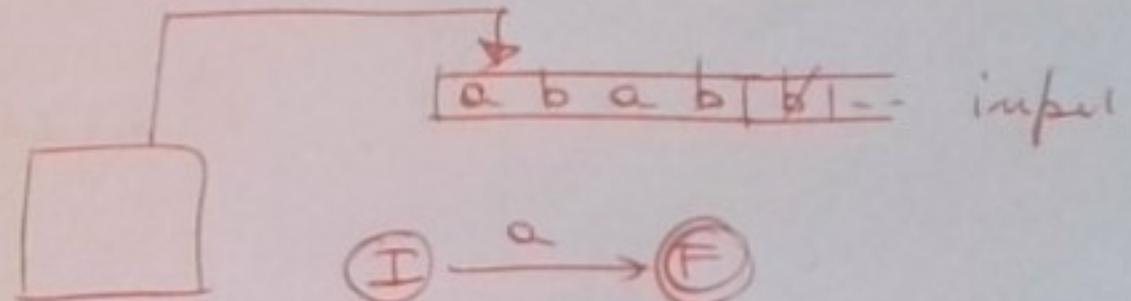
Una MT può accettare una parola anche SENZA averla letta (un ASF/AP No)

- una MT non ha stati finali, ma un unico stato di arresto: in questo stato la computazione si blocca e tutto l'input viene accettato.

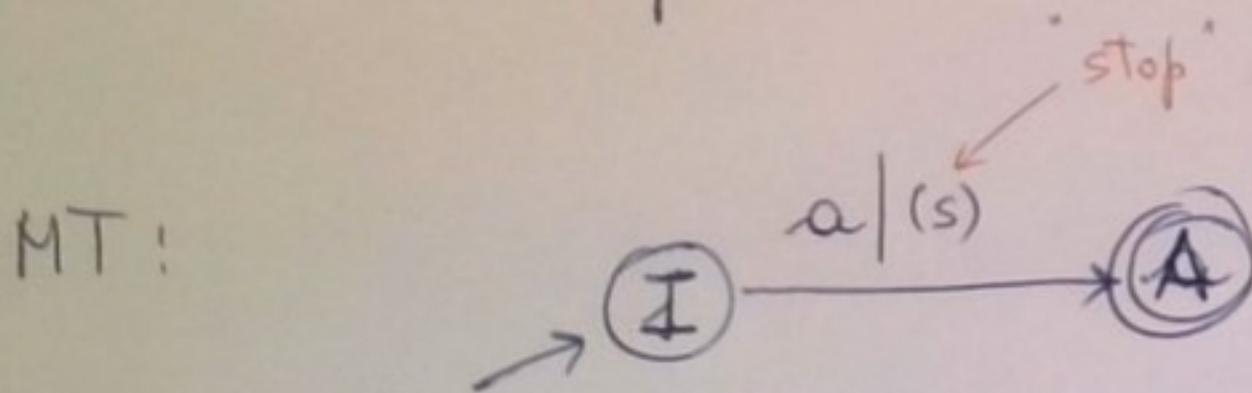
Es Si  $L = a(a+b)^*$ , progettare / disegnare  
 (su  $\Sigma = \{a, b\}$ ) un MT con  $k$  nastri (NB: decidete voi  
 chi è  $k$ ) che riconosce  $L$ .

Serve proprio uno MT? È meglio un MT o un ASF?

no,  $L$  è regolare,  
 basta un ASF

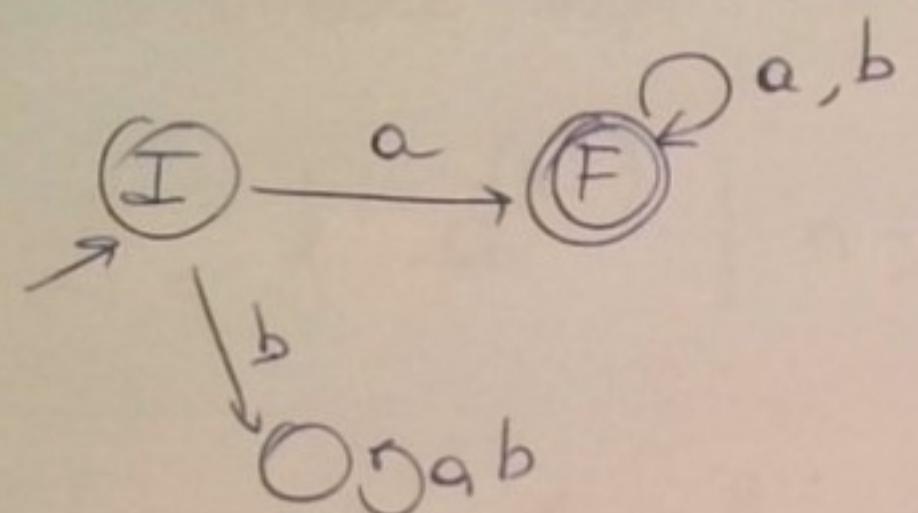


Possiamo prendere  $k=0$



leggo il primo carattere  
 del nastro di input,  
 se è 'a', non sposto la testina  
 di lettura, vado in A e  
 accetto qualunque cosa c'è in input.

Con un ASF faccio così



leggo il primo carattere,  
se 'e' reads in  $\textcircled{F}$  e continua  
a leggere finché non finito,  
poi accetto.

Es Costruire un MT a k nastri (parte dell'es.  
è trovare k) che riconosce

$$L = \{ a^{(2^n)} \mid n \geq 0 \} \quad (\text{alfabeto } \Sigma = \{a\}).$$

$$L = \{ a, a^2, a^4, a^8, a^{16}, a^{32}, \dots \}$$

Preticante le machine deve saper riconoscere  
le potenze di 2 scritte in base 1.

Oss Se  $A \subseteq a^*$ : esiste di sicuro un  
MT che riconosca  $A$ ? Non è detto.

Le MT sono tante quante i numeri naturali; i sottoinsiemi  
di  $a^*$  sono tanti quanti i reali.

Per capire se esiste un MT che riconosce  $L$ , vediamo prima se esiste un algoritmo che distingue gli elementi di  $L$  da quelli che non stanno in  $L$ .

aaaa  $\rightsquigarrow$  'si'

aaaaa  $\rightsquigarrow$  'no'

Ci sono due modi

- ① divido le lunghezze dell'input per 2 e ripeto:  
se resta 1 (senza resti) ok
- ② converto l'input da base 1 a base 2

aaaa  $\longrightarrow$  100  $\longrightarrow$  si  
 ↑                   ↑  
 4 in base 1       4 in base 2

aaaaa  $\longrightarrow$  101  $\longrightarrow$  no  
 ↑                   ↑  
 5 base 1       5 base 2

Accetto  $a a \dots a$  sse nel convertirlo in  
 base 2 trovo una stringa del tipo  $10 \dots 0$ ,  
 e questo è facile: si fa con un  $ASF$ .

qui serve  
 una MT

Voglio progettare un MT che trasformi una stringa da base 1 a base 2.

Basta avere un MT che "sappia" eseguire l'incremento di un'unità in base 2.

Esempio in : |aaaaa

$$0 \xrightarrow[\stackrel{+1}{\text{a}}]{} 1 \xrightarrow[\stackrel{+1}{\text{a}}]{} 10 \xrightarrow[\stackrel{+1}{\text{a}}]{} 11 \xrightarrow[\stackrel{+1}{\text{a}}]{} 100 \xrightarrow[\stackrel{+1}{\text{a}}]{} 101.$$

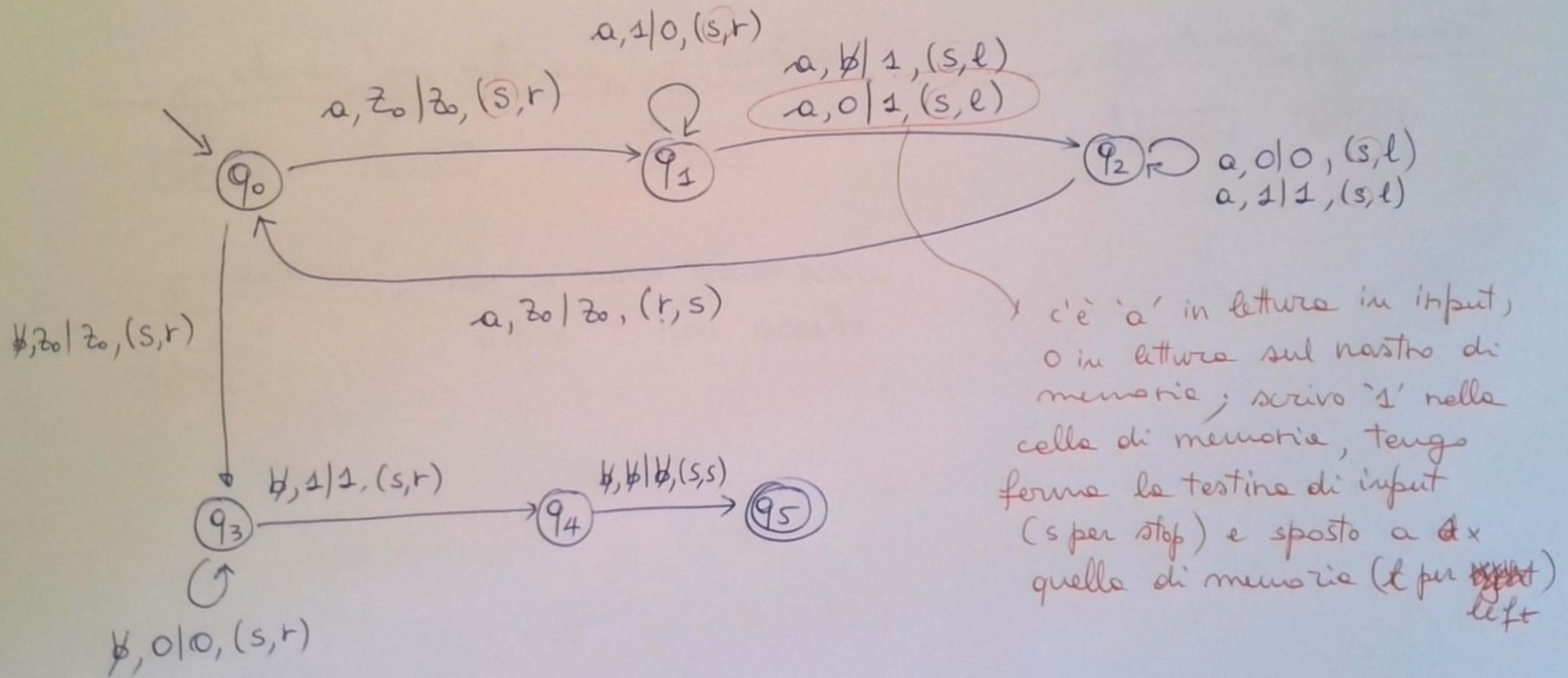
Per incrementare di 1 devo:

- posizionarmi sulle cifre mezzo significative
- se è 0, divento 1, fine.
- se è 1, divento 0 e passo alle successive
- se è 'x', divento 1, fine

basta  
un solo  
nastro  
di  
memorie

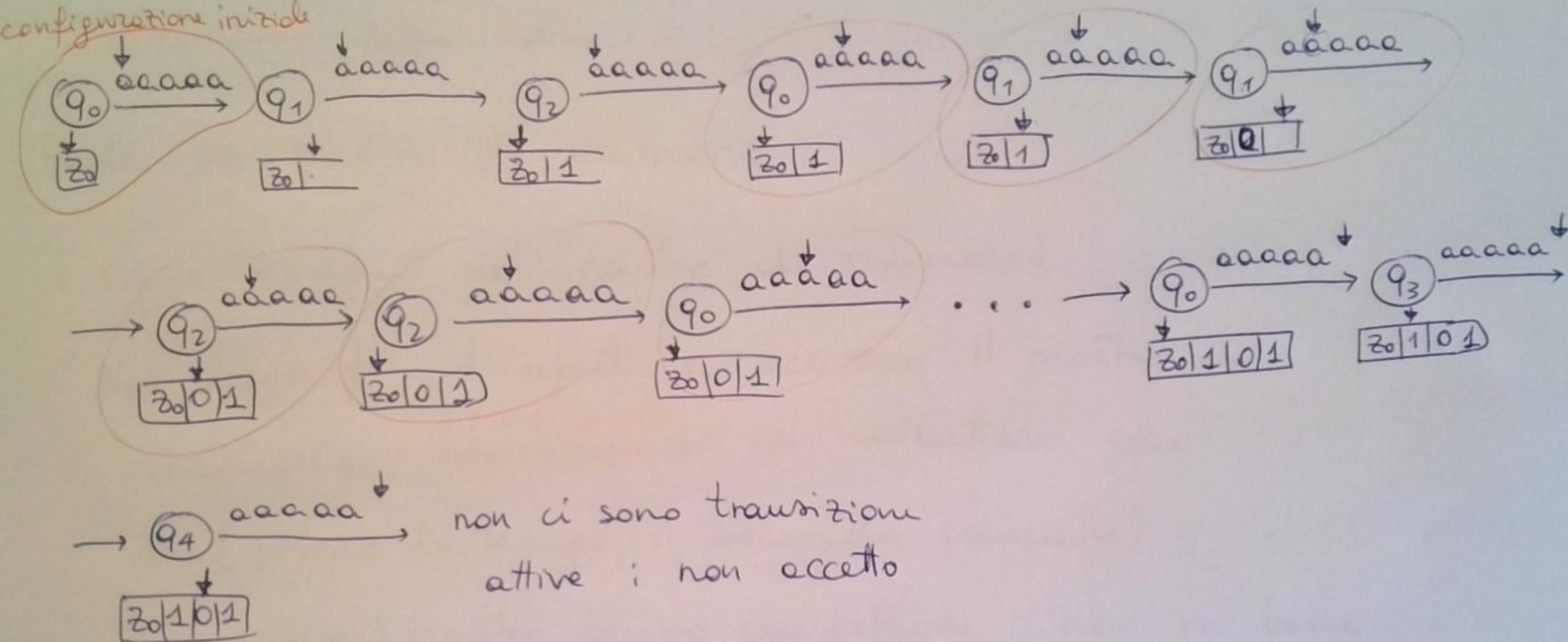
Problema: le stringhe binarie si "allungano" a sx,  
mentre i nastri di memoria crescono a dx;

Soluzione: scrivo tutto a rovescio.



Funtionauto : input aaaa

## configurazione iniziale



Si può fare in altro modo : "divide" per 2 finché  
rimane una sola a.

Basta un nastro di memoria.

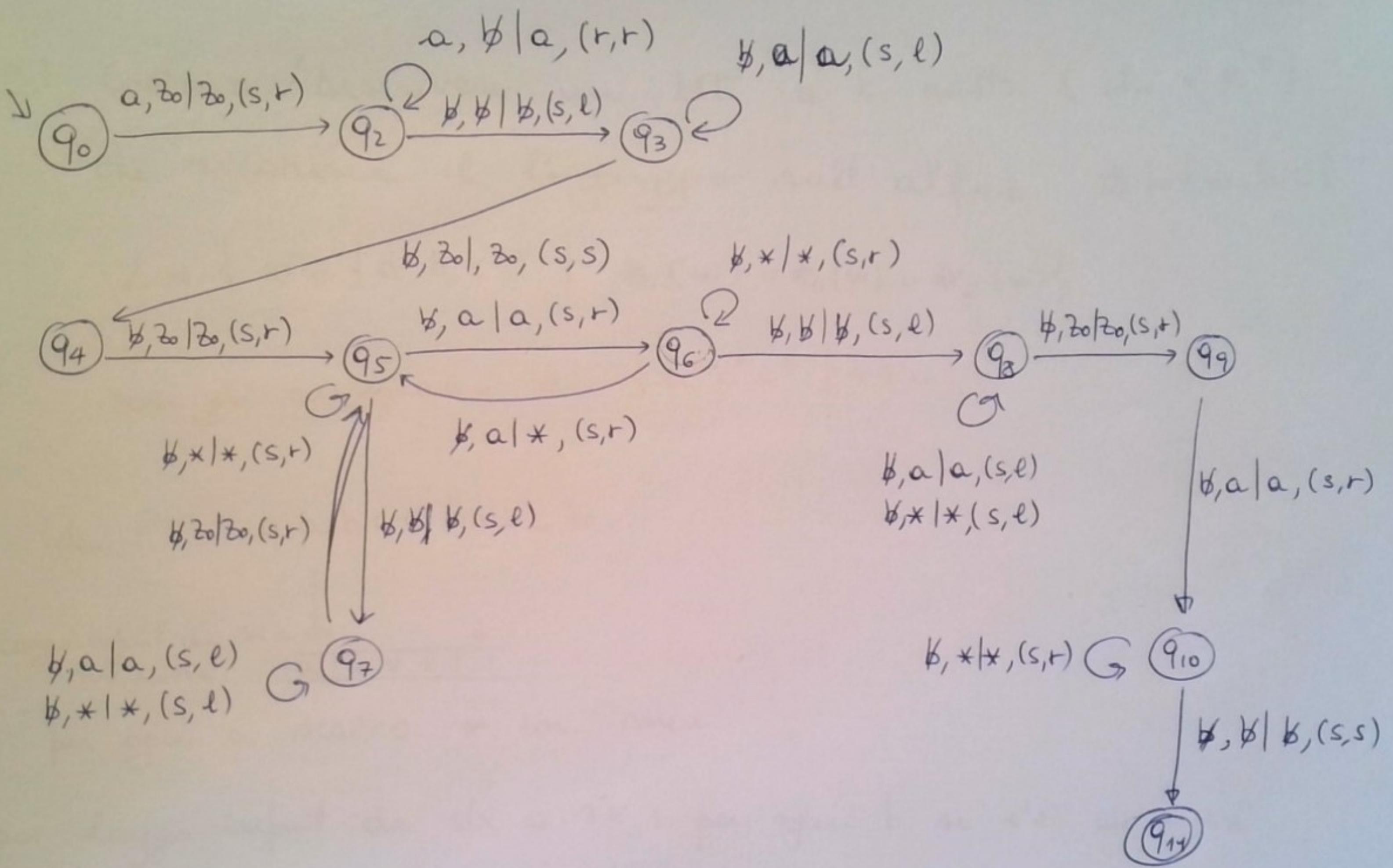
- copio l'input nel nastro di memoria
- Non leggo più l'input e scorro il nastro di memoria <sup>modificando</sup> "cancellando" un carattere ogni due (primo lo tengo, il secondo cancelllo) ;  
se termino il nastro senza cancellare, non va bene.  
Se l'ultima operazione è una cancellatura,  
ripeto. Eccezione : sul nastro resta una sola 'a' !  
allora accetto.

Inizio in : a a a a a a  
meu zoo

...  
a a a a a  
zoo a a a a a

~~> in : ideu  
meu zoo a \* a \* a \*

~~> in : iden  
meu : zoo a \*\*\* a \* rifiuti  
non c'è una 'e'  
da cancellare



→ Costruire / Desenvolvere un MT a k nastri (chi è k?)  
che riconosce il linguaggio sull'alfab.  $\Sigma = \{a, b, c\}$

$$L = \{ w \in \{a, b, c\}^* \mid \#_a(w) = \#_b(w) = \#_c(w) \}$$

↑  
Sono gli anagrammi di  $\{a^n b^n c^n \mid n \geq 0\}$

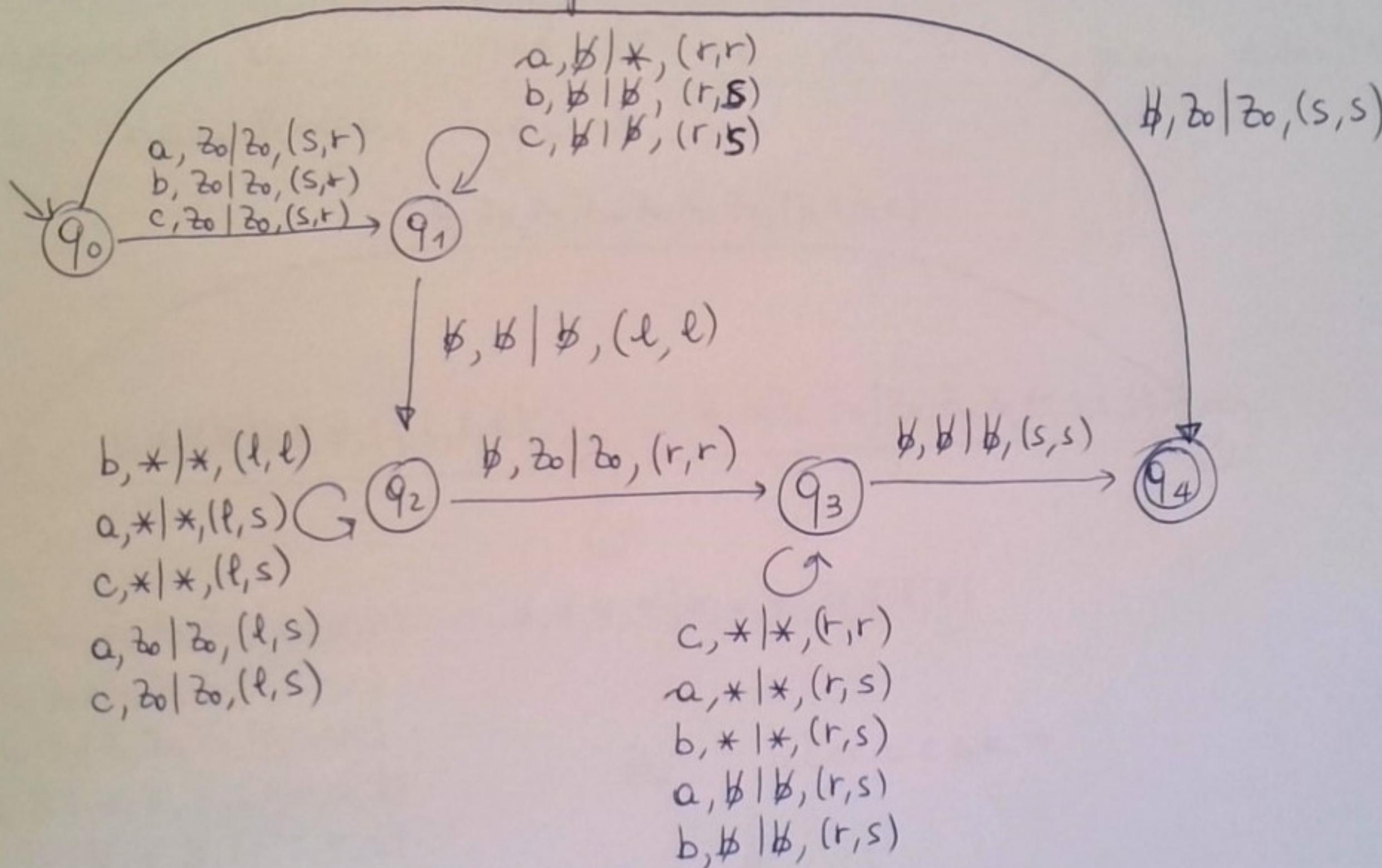
Idee : a a b c c b a c b

leggo input de sx a dx:  
memorie {  
  | 20 | \* \* \* |   ↓

per ogni a scrivo \* in mem.

poi leggo input de dx a sx: per ogni b se c'è un \* in memoria sposto a sx input e memoria, se arrivo car  
b a sx in ~~input~~ e 20 in memoria continuo, se no rifiuto

Iolem con le c spostandomi a dx : eccetto  
se trovo  $\emptyset$  in input e menzio.



Oppure si possono usare 3 nastri : nel primo  
 "carico" il numero di 'a' (in unio), nel  
 secondo le 'b', nel terzo le 'c', poi controlla  
 che siano tutti uguali.

